

Il giardino dietro il vetro

media-2 · descrittivo-letterario

Dal corridoio del primo piano, Elisa vedeva il giardino della nonna come un disegno diviso in strisce. La siepe sembrava un tratto scuro, il vialetto una riga chiara, i vasi una fila di punti. Il vetro rifletteva una lampada accesa alle sue spalle: una macchia luminosa restava sospesa sopra il ciliegio, anche quando il vento muoveva le foglie. Elisa pensava che quel giardino avesse bisogno di un po' di disordine.

Scese per portare alla nonna una tazza. Il vialetto, guardato da vicino, non era affatto una riga: tra le pietre spuntavano erbe sottili e una radice ne aveva sollevata una. I vasi che dall'alto parevano uguali contenevano piante diverse; uno era vuoto e serviva a raccogliere i piccoli attrezzi. Una formica girò attorno alla sua scarpa. La luce sul ciliegio era scomparsa.

«Ti sembra ancora troppo preciso?» chiese la nonna, che aveva ascoltato il suo commento nel corridoio. Elisa guardò la siepe: da quel lato si apriva uno spazio basso, abbastanza largo per un gatto. Non era visibile dalla finestra. «Mi sembrava di averlo già visto tutto», rispose. La nonna non aggiunse una spiegazione. Le indicò soltanto dove posare la tazza, lontano dal vaso degli attrezzi.

Tornata al piano di sopra, Elisa aprì la finestra. Il giardino conservava le sue strisce, ma ora lei riconosceva nella fila dei vasi quello vuoto. Un odore di terra arrivava dal basso. Prima di disegnare, spense la lampada del corridoio. Il ciliegio perse la macchia luminosa e acquistò un ramo: non era cresciuto in pochi minuti, era lei che finalmente riusciva a distinguere.

Scegli un'opzione.

1. Da che cosa dipende la macchia luminosa che sembra sopra il ciliegio?

1. Dal riflesso di una luce interna sul vetro.

2. La luce passa attraverso lo spazio nella siepe.

3. Una luce illumina il ciliegio dalla finestra aperta.

Indica se l'affermazione è vera o falsa.

2. La descrizione dal corridoio permette a Elisa di distinguere l'uso del vaso vuoto.

Scegli un'opzione.

3. Quale coppia rende meglio il passaggio dalla vista lontana a quella vicina?

1. Una siepe scura rivela le piante diverse contenute nei vasi.
2. Una riga chiara diventa pietre, erbe e una radice.
3. Una fila di punti rivela il passaggio per un gatto nascosto nella siepe.

Completa lo spazio vuoto.

4. Scrivi un aggettivo: dopo essere scesa, Elisa ha una conoscenza del giardino più ____ rispetto a prima.

Indica se l'affermazione è vera o falsa.

5. L'ultima frase attribuisce il ramo in più a un cambiamento reale dell'albero.

Scegli un'opzione.

6. Quale continuazione mantiene il senso del racconto?

1. Elisa disegna la forma generale e aggiunge particolari che ha osservato da vicino.
2. Elisa conserva solo le strisce viste dal corridoio, senza usare i particolari scoperti in giardino.
3. Elisa disegna la macchia luminosa come un ramo nuovo del ciliegio.
